

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



09.08.2015 XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

LA TERRA E' DI CHI LA FA FIORIRE

(1 Re 18,16b-40a; Salmo 15; Romani 11,1-15; Matteo 21,33-46)

* **La Parabola della vigna e dei contadini omicidi** racconta l'amore deluso di Dio che ha piantato la vigna, l'ha cinta come un abbraccio, vi ha scavato un tino, ha alzato una torre per difenderla, e poi se n'è andato. Il Signore della vigna emigra altrove per dare a noi tutti la piena libertà di essere noi stessi. Dio ci vuole persone libere.

* **La parabola racconta** anche e soprattutto l'amore di Dio che nessuna delusione può spegnere. L'amore di Dio è un amore che non si arrende, che prende sempre nuovi sviluppi, che non è mai a corto di meraviglie.

* **La parabola racconta** l'amore di Dio che ricomincia sempre, dopo ogni nostro rifiuto: assedia il nostro cuore con nuovi profeti, nuovi servitori, addirittura con il Figlio, e poi, ricomincia ancora con le pietre scartate, i più poveri, sempre, senza stancarsi, fino alla fine, quando il Regno sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare. Così è il nostro Dio: in lui il lamento non prevale mai sulla speranza, il suo amore, alla fine vince sempre.

Mettiamoci in ascolto della Parabola.

1) Un uomo possedeva un terreno, vi piantò una vigna

Dio è appassionato, ha cura della sua vigna che siamo noi. Dio vuole che la vigna faccia frutti. Il rischio è di vivere una vita sterile. Il senso della nostra vita, della nostra felicità si giocano fra sterilità e fecondità. Non è il lavoro, né il sacrificio, né l'osservanza delle regole che fanno grande e bella la vita, ma i frutti buoni, concreti, reali, succosi.

È il bicchiere d'acqua fresca dato con gioia, la lacrima asciugata a chi è nel dolore e nell'angoscia, la parola che consola e rassicura chi è solo, lo sguardo che scende nel profondo e dona speranza, un po' di strada fatto con chi ce lo ha chiesto perché ha paura, il perdono non rifiutato, ma dato con gioia. ... La morale evangelica è la morale del frutto, non semplicemente del peccato evitato.

2) Il Padrone mandò i suoi servi a ritirare il raccolto

Colui che vendemmia è Dio. Dio, viene per ritirare i frutti della nostra vigna: viene non solo nell'ultimo giorno, ma viene ogni giorno.

Viene nelle persone che cercano pane, Vangelo, giustizia, che cercano un po' di coraggio per andare avanti Chi non dà frutto sarà tagliato e gettato via, come un tralcio inutile, come una vita inutile. Alla fine della parabola c'è un monito grave, ma anche ricco di speranza. Sono parole dure che contengono una luce che non si spegne.

*"Io vi dico: a voi sarà tolto il Regno di Dio
e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti"*

La parabola dell'amore deluso non si conclude con un fallimento. Tra Dio e l'uomo le sconfitte servono soltanto a far meglio risaltare l'amore di Dio.

3) "Quando verrà, che cosa farà il padrone della vigna?"

C'è la risposta dei Giudei: *"quei malvagi li farà morire miseramente, darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli daranno i frutti ..."*

In questa risposta c'è la solita logica.

È la logica che riprende il ciclo immutabile del dare e dell'avere: dove c'è un padrone, dove ci sono dei lavoratori, dove c'è un reddito da dividere, un contratto da onorare ...

Ma Gesù non è d'accordo con questa logica.

Gesù fa appello alla scrittura ed esce da questa logica, perché con questo sistema ci sarà sempre violenza nella vigna, figli uccisi, lavoratori condannati. Gesù introduce la novità del Vangelo, è la novità del Regno che è venuto a portare.

Dio non spreca la storia in vendette, Dio non sprecherà l'eternità in vendette. Il suo Regno è una casa nuova, la cui pietra angolare è Lui, dove c'è una vigna nuova, dove cresce la vite vera che è Lui.

Gesù ci propone la comunione con Lui.

*Io sono la vite, voi siete i tralci, chi rimane in me porta molto frutto,
senza di me non potete fare nulla (Gv.15,1ss).*

Gesù chiama ogni uomo alla comunione con Lui.

La Chiesa è la comunità di coloro che si lasciano plasmare dalla comunione con Gesù, il cui segno è l'Eucaristia

4) Il regno di Dio sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare

Il frutto che la vigna produce non è un debito da restituire, ma è dono, bellezza, crescita del mondo, giustizia, pace; non più grida di oppressi, non più spargimento di sangue.

La vigna sarà data a chi saprà riempire di frutti il mondo.

Il mondo appartiene a chi lo rende migliore; la terra appartiene a chi la fa fiorire, la vigna è di colui che fa maturare grappoli pieni di sole e di miele.

Il frutto che Dio attende non è rivolto al suo interesse, ma riguarda il volto dei suoi figli: un volto non più umiliato, non più schiacciato.

Il mondo è di Dio, ma è dato a chi lo fa crescere verso una terra dove i figli vivono da fratelli.

*Ricordatevelo: la vita, se la si riempie, diventa leggera;
se la si lascia vuota, diventa pesante.*

*Tutto l'opposto delle valigie: la valigia quando è piena, è pesante,
la vita, invece, è pesante quando è vuota. (T. Bello)*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Il sabato sera, fino a sabato 12 settembre

in Santuario alle ore 21.00 verrà celebrata una Messa prefestiva,

Sabato 15 agosto, festa della Madonna Assunta non sarà celebrata in Santuario la Messa prefestiva delle ore 21.00

L'orario delle Messe in parrocchia rimane invariato

* Sabato 15 agosto:

FESTA della MADONNA ASSUNTA

Venerdì 14 agosto è la vigilia dell'Assunta:

* ore 18.00 ci sarà la Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
non ci sarà la Messa al mattino al Passone

Sabato 15 agosto è il giorno dell'Assunta

* ore 8.00 S. Messa in chiesa parrocchiale

* ore 10.30 S. Messa in Santuario

* ore 18.00 S. Messa in chiesa parrocchiale

* Domenica 16 agosto è la domenica della carità

Raccogliamo generi alimentari per le famiglie in difficoltà,



* Giovedì 20 agosto:

E' LA FESTA di S. BERNARDO

Facciamo festa alla chiesetta di S. Bernardo

(piazzetta S. Bernardo, Alta Collina)

* Dalla ore 15 fino a sera : pesca di beneficenza,
banco vendita di lavori femminili "fatti a mano",
vendita anche di piante e fiori

(Il ricavato sarà per le opere parrocchiali)

* Ore 20.30 sarà celebrata la S. Messa,
poi anguriata ..

(Cfr. il programma completo si può ritirare in fondo alla Chiesa)

* Domenica 6 settembre è la nostra festa Patronale

Sarà tra noi don Pierangelo

per ricordare i 50 anni di ordinazione sacerdotale.

Faremo conoscere a tutti il programma

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 10 agosto S. Lorenzo (rosso)

Isaia 43,1-6; Salmo 16; 2 Corinti 9,6b-10; Giovanni 12,24-33.

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Conti Paolo, perdono di Assisi)

* Martedì 11 agosto S. Chiara (bianco)

2 Re 17,24-29.33-34; Salmo 78; Luca 12,4-7.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Ravasio Maria, perdono di Assisi)

* Mercoledì 12 agosto (rosso)

2 Re 19,9-22.32-37; Salmo 47; Luca 12,8b-12.

*ore 20.30 S. Messa in Santuario:
(def. Malberti Massimo)

* Giovedì 13 agosto (rosso)

2 Re 22,1-2;23,1-3.21-23; Salmo 20; Luca 12, 13-21.

* ore 8.45 nella chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa
(def. Sala Alessandro e famigliari)

* Venerdì 14 agosto (rosso)

Apocalisse 11,19-12,6a; Salmo 44; ! Corinti 15,20-26; Luca 1,39-45

* ore 18.00 in Chiesa parrocchiale Messa prefestiva
(def. Sala Angelo, perdono d'Assisi)

* Sabato 15 agosto festa della Madonna Assunta (bianco)

Apocalisse 11,19-12,6a; Salmo 44; ! Corinti 15,20-26; Luca 1,39-45

* ore 8.00 Messa in chiesa parrocchiale

* ore 10.30 S. Messa in Santuario

* ore 18.00 S. Messa in chiesa parrocchiale (def Sala Alessandro)

* Domenica 16 agosto: XII dopo Pentecoste (rosso)

Geremia 25,1-13; Salmo 136; Romani 11,25-32; Matteo 10,5b-15

Orario S. Messe: *ore 8.00; ore 10.30; ore 18.00

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia